



COLUMNISTS

Novembre 2005

[ChessCafe.com](#)

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Che fare con un giocatore maleodorante? – Il ritorno

La prima volta che visitai Salekhard, la capitale di Yamal–Nenets, una delle repubbliche autonome di Russia, è stata nel 2003. È situata nel nord della Siberia ed è l'unica città nel Circolo Polare Artico. Dal 21 al 29 Ottobre, ho avuto l'occasione di ritornarvi per un torneo giovanile a squadre, e sono restato sbalordito per quanto bene organizzato era. La sala di gioco, all'interno di un museo, era eccellente. I trasferimenti per tutte le squadre andarono lisci come l'olio, nonostante tutta la neve, e gli alberghi erano ottimi, benché a volte la comunicazione fosse complicata. Gli arbitri locali erano eccellenti e capivano il Regolamento ed il funzionamento degli orologi Silver perfettamente. Per inciso, questo torneo è stata una buona occasione per sperimentare questi orologi, che hanno funzionato senza incidenti, salvo che, quando l'orologio mostra, diciamo, 1.39 è difficile capire se sia 1 ora e 39 minuti o 1 minuto e 39 secondi. Inoltre, da una distanza di circa 4 metri e stando dietro la scacchiera, è molto difficile, e talvolta anche impossibile, vedere chi abbia la mossa. Comunque, gli organizzatori hanno preparato un programma eccellente e divertente, con pattinaggio su ghiaccio, una discoteca, una visita ad un museo all'aperto, una visita ad un museo etnico e la possibilità di visitare la Karpov Chess School. La scuola ha 8 settori ed impiega 16 allenatori che seguono 370 allievi. Il direttore, il Grande Maestro Potapov, fa un eccellente lavoro e, a quanto ho visto, il governo locale sta considerando la possibilità di inserire gli scacchi come materia nelle scuole elementari. Sono certo che in futuro sentiremo parlare di questo distretto. Vorrei anche menzionare i traduttori, molto efficienti e volenterosi, che hanno assicurato agli stranieri un soggiorno estremamente piacevole.

Domanda Caro Sig. Gijssen, recentemente ho gestito un torneo in cui c'era un giocatore con un orribile odore personale. Era terribile, ma non sapevamo cosa fare. C'è qualcosa nel Regolamento che possa aiutare in casi del genere? È stato estremamente spiacevole per i giocatori e potrebbe anche averli deconcentrati. Molte grazie, **Gregory Anderton (Sud Africa)**

Risposta Lei non scrive se qualcuno dei giocatori abbia reclamato o protestato, ma è chiaro che qualcosa si deve fare. La soluzione non è così semplice, e richiede un grande tatto. Io spiegherei al giocatore che c'è qualcosa che non va con la sua igiene personale e che il suo odore è di disturbo. Gli avrei spiegato che, poiché preferisco evitare problemi, gli suggerivo di farsi una doccia.

Domanda Caro Sig. Gijssen, ho visto una partita nel Master class A del Campionato giovanile a squadre olandese. Un giocatore aveva Re e Donna con 2 secondi rimasti sull'orologio per il resto della partita. L'altro giocatore aveva il Re e 53 minuti. Il primo giocatore aveva un semplice matto forzato in 3, quando il suo avversario, che aveva la mossa, offrì la patta, mosse il suo Re ed azionò l'orologio. Secondo me, dal momento che non aveva materiale sufficiente per il matto, l'offerta era scorretta. Per fortuna, il giocatore riuscì a vincere in 2 secondi. La mia domanda è: è consentito offrire una patta con materiale insufficiente e, se no, cosa dovrebbe fare l'arbitro? **Bernard Bannink (Olanda)**

Risposta Non vedo alcuna ragione per cui dovrebbe essere proibito. È possibile che il giocatore con il solo Re non avesse familiarità con la regola per cui non può vincere per il tempo, nel qual caso la sua offerta era decisamente leale. Per di più, per me è importante il fatto che l'abbia presentata correttamente, perciò non vedo ragione di punirlo. Ma se fossi stato presente ed avessi avuto l'impressione che stesse solo cercando di disturbare l'avversario, avrei preso qualche misura. Una delle possibilità è quella di assegnare al giocatore un certo tempo extra.

Domanda Signore, durante una partita lampo ho accidentalmente buttato la mia Torre fuori dalla scacchiera con il gomito sinistro mentre muovevo con il braccio destro. Ne' io ne' il mio avversario notammo la cosa quando avvenne, ma quando ce ne accorgemmo, fermammo gli orologi e chiamammo l'arbitro. Questi decise che la partita avrebbe dovuto continuare senza la Torre, e ovviamente, ho perso. Era giusta la decisione? **Eduardo S. Benazzi (Brasile)**

Risposta Essendo una partita lampo, l'arbitro interviene solo su richiesta di un giocatore, il che significa che molti problemi possono essere risolti da parte degli stessi giocatori. Nella situazione descritta, avrei spiegato l'accaduto all'avversario e, se è un giocatore leale, il problema si sarebbe risolto immediatamente. Se non avesse voluto riposizionare la Torre sulla scacchiera allora si sarebbe dovuto chiamare l'arbitro. Ma se l'avversario nega l'accaduto, l'arbitro non ha altra scelta che continuare la partita nell'effettiva posizione sulla scacchiera. La rimozione di un pezzo dalla scacchiera, anche quella di un proprio pezzo, può essere considerata un'azione illegale.

Domanda Geurt, nella tua rubrica di settembre hai riportato come gli incontri di Dresda abbiano prodotto la decisione che i giocatori non possono registrare una mossa prima di farla sulla scacchiera. Dato che questa pratica è del tutto comune nei tornei qui negli USA, ci puoi dire come rendere coscienti di questa nuova regola i locali direttori di torneo? Esiste un processo per mezzo del quale siano diffusi il Regolamento FIDE e le Regole di Torneo? **Bob Haskell (USA)**

Risposta In effetti, la decisione fu presa a Calvià nel 2004, non durante il Congresso di Dresda del 2005, e la regola è entrata in vigore il 1° luglio 2005. Ciascuna federazione differisce nel modo di distribuire le informazioni. Ad esempio, in Olanda teniamo, per tutti gli arbitri nazionali ed internazionali, un meeting nel corso del quale vengono informati sugli ultimi cambiamenti del Regolamento.

Successivamente, questi cambiamenti sono pubblicati nella rivista di scacchi della federazione, che viene distribuita a tutti i giocatori membri di un circolo scacchistico. Come ho raccontato nel Taccuino precedente, su questo stesso argomento ho tenuto un seminario in Turchia.

Comunque, le regole della Federazione di scacchi degli Stati Uniti possono differire da quelle della FIDE. Ad esempio, dicono:

Il giocatore può prima eseguire la mossa, e successivamente scriverla sul formulario, o viceversa. (U.S. Chess Federation's Official Rules, 5th Edition, 2003)

Il Regolamento FIDE è pubblicato su Internet e può essere trovato andando sul [sito](#) della FIDE: – Info – FIDE Handbook – Laws of Chess.

Domanda Caro Geurt, in un torneo semilampo con un controllo di tempo di 25 minuti più un incremento di 5 secondi per mossa, un giocatore deve continuare a registrare le mosse anche se ha solo 5 minuti o meno sull'orologio? **A.E. Boy Espejo Jr. (Filippine)**

Risposta In una partita semilampo, non c'è proprio bisogno di scrivere le mosse. Mi riferisco all'**Articolo B6** del Regolamento del Gioco Rapido (semilampo):

I giocatori non devono registrare le mosse.

Una partita è considerata semilampo se il tempo di riflessione più 60 volte l'incremento è compreso tra 15 e 60 minuti. In questo caso: 25 minuti + 60 x 5 secondi = 30 minuti.

Domanda Salve Sig. Gijssen, recentemente mi sono trasferito nel Regno Unito e mi è stato dato un formulario con un'opzione per registrare l'apertura. Non l'avevo mai visto prima. La mia domanda è: ad un giocatore è consentito registrare l'apertura durante la partita, o questo è considerato "prendere appunti"? Per come la vedo io, è consentito registrare il tempo vicino alla mossa e cerchiare la mossa che deve essere effettuata entro un certo controllo di tempo. Ma c'è qualcos'altro di consentito? Mi è concesso cerchiare i numeri di mossa se penso che siano particolarmente interessanti? Grazie in anticipo! **Joris Slegers (Inghilterra)**

Risposta Lei si sta riferendo all'**Articolo 12.2.a e 12.3**:

Durante il gioco ai giocatori è vietato fare uso di note, fonti di informazione, consigli, o analizzare su di un'altra scacchiera.

Il formulario deve essere usato solo per annotare le mosse, il tempo degli orologi, l'offerta di patta, e le indicazioni relative a richieste di interventi ed altri dati rilevanti.

La mia interpretazione di questi Articoli è che sia proibito usare qualunque cosa che possa essere d'aiuto per la mossa o le mosse successive. Queste questioni sono più o meno formulate nell'Articolo 12.2.a. Presumo che il formulario abbia solo uno spazio nel quale scrivere il nome dell'apertura giocata e non le mosse stesse. Perciò non vedo alcuna ragione per proibirlo, perché non lo considero un "prender note". Comunque, lo stesso non si applica per il cerchiare le mosse "interessanti". Ricordo un giocatore che aveva la cattiva abitudine di aggiungere punti esclamativi alle proprie mosse e punti di domanda dopo le mosse dell'avversario. Lo considerai un disturbo.

Domanda Salve, un recente articolo in *NIC* racconta la storia di come Fischer, che aveva l'abitudine di giocherellare con i pezzi a lato della scacchiera, accidentalmente fece lo stesso con il suo pedone in colonna H contro Unzicker, e quindi decise di muovere questo pedone e perse la partita. Sarebbe stato obbligato a fare lo stesso con le attuali regole? In una delle mie partite, ricatturai una Torre in a8 con l'Alfiere di colore sbagliato ed il mio avversario, Grande Maestro, mi obbligò invece a muovere l'Alfiere in f4. In ciascuno dei due casi, i giocatori non intendevano muovere il pezzo toccato, il che è diverso dalle situazioni di Kasparov e Azmaiparashvili. Grazie, **Gerd Lorscheid (Germania)**

Risposta Prima di tutto, mi riferisco all'**Articolo 4.3**:

Se il giocatore che ha la mossa deliberatamente tocca sulla scacchiera

(a) uno o più pezzi dei suoi pezzi, egli deve muovere il primo pezzo toccato che possa essere mosso; o

(b) uno o più pezzi dell'avversario, egli deve catturare il primo pezzo toccato che possa essere catturato; o

(c) un pezzo di ciascun colore, egli deve catturare il pezzo dell'avversario con il suo pezzo o, se ciò è illegale, il primo pezzo toccato che può essere mosso o catturato. Se ciò non fosse chiaro, si considererà come se il giocatore abbia toccato prima il suo proprio pezzo di quello appartenente al suo avversario.

È molto difficile dare delle linee guida su questo argomento. Il punto essenziale dell'interpretazione è la parola "deliberatamente." La mia opinione è che questo significhi che un

giocatore tocchi il pezzo con l'intenzione di giocarlo. Ancora una volta, il miglior discernimento dell'arbitro, citato nella Prefazione, è molto importante.

Consideriamo i suoi esempi: io non avrei obbligato Fischer a giocare il pedone h, perché era chiarissimo che non aveva intenzione di giocarlo. Tuttavia, capisco il suo atteggiamento e la sua correttezza. Anche senza alcuna richiesta, è stato pronto ad accettare le conseguenze della sua azione. Avrei anche respinto la richiesta del suo avversario nella sua situazione.

Domanda Caro Geurt, come capitano di una squadra, se uno dei miei giocatori è negli ultimi 5 minuti prima del controllo di tempo, e quindi non è obbligato a registrare le mosse, posso registrarle io per lui? Comprendo che non posso comunicare con lui riguardo le mosse, ad es. quante ne abbia fatte, ma posso semplicemente scrivere le mosse da un punto in cui le possa vedere? Grazie. **Dave Farley (Inghilterra)**

Risposta Nessuno può proibirle di scrivere le mosse di una partita ancora in corso. Ma, come ha detto lei stesso, non può comunicare con il giocatore sul numero di mosse già giocate od ancora da giocare. Non può nemmeno mostrare al giocatore il foglio sul quale sta scrivendo le mosse. Anche dopo la caduta della bandierina, al capitano è assolutamente proibito intraprendere qualsiasi azione, anche in situazioni come l'esaurimento del tempo, quando il formulario può dare qualche indicazione sul numero di mosse compiute. L'arbitro può usare le sue note in seguito alla caduta della bandierina, ma non è obbligato a farlo.

Domanda Caro Signor Gijssen, durante l'ultima fase di una partita del nostro campionato nazionale, il Bianco aveva circa 1 minuto ed il Nero aveva pressappoco 5 minuti. La cadenza era 40 mosse in 2 ore e 1 ora per le rimanenti mosse. Il Bianco aveva Re, Cavallo e due pedoni e il Nero aveva Re e Cavallo. Il Bianco offrì svariate volte la patta, ma il Nero non rispose perché pensava che se Bianco avesse esaurito il tempo, il Nero avrebbe vinto la partita. Fortunatamente, il Bianco mattò il Re nero, ma a noi restano parecchie domande:

- Il Bianco può chiedere la patta solo quando abbia meno di 2 minuti, anche se ha un consistente vantaggio di materiale?
- Può il Bianco richiedere la patta dopo che la sua bandierina sia caduta? O la partita è persa? Come può il Bianco vincere con Re e Cavallo?
- Come si deve interpretare l'**Articolo 6.10**?

Se la posizione è tale che l'avversario non è in grado di dare scaccomatto al giocatore con una qualsiasi possibile sequenza di mosse legali (ossia con le risposte peggiori), la partita è patta.

Apprezzeremo molto le sue risposte. **Willem Penninck (Belgio)**

Risposta Secondo l'**Articolo 10.2**, un giocatore può richiedere la patta quando abbia meno di 2 minuti:

Se il giocatore rimane con meno di due minuti sul suo orologio, può richiedere patta prima che la sua bandierina cada. Deve fermare gli orologi e appellare l'arbitro.

E benché io non conosca l'esatta situazione, credo che il Bianco avesse motivo di reclamare la patta, piuttosto che di offrirla. Per inciso, reclamare una patta è considerato come un'offerta di patta. Qualora la sua bandierina cada, la partita sarebbe normalmente dichiarata persa; comunque, ci sono casi in cui questo non dà origine ad una partita persa. L'esempio più chiaro è il Re solo. In un Taccuino precedente ho fatto una lista di alcuni esempi e di cosa accade se Bianco supera il limite di tempo. Un "+" indica che il Nero vince, e un "=" significa che l'arbitro dichiara la partita patta.

- R+D vs. R+D +
- R+D vs. R+T +
- R+D vs. R+A =
- R+D vs. R+C =
- R+T vs. R+T +
- R+T vs. R+A =
- R+T vs. R+C +
- R+C vs. R+C +
- R+A vs. R+A + o = (+ se gli Alfieri sono di colori opposti; = se gli Alfieri si muovono su case dello stesso colore)

Consideriamo la posizione da lei citata. È possibile che il Bianco giochi così male da perdere i suoi due pedoni, rendendo possibile la seguente posizione dalla lista sopra citata.



Supponiamo che il Bianco giochi Cg8: ora il Nero ha Cf7 matto. Spero che questo esempio chiarisca cosa si intende per *qualsiasi possibile sequenza di mosse legali (ossia con le risposte peggiori)*.

Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro. Mandate le domande a:

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 2005 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2005 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Mario Held